

Pasquale Colucci

Scacchi a colori

101 aforismi inediti, racconti brevi,
umorismo e giochi enigmistici



MESSAGGERIE SCACCHISTICHE

Indice

Introduzione	pag. 7
Prefazione	8
PARTE I – Aforismi	11
PARTE II – Umoreismo	31
PARTE III – Scacchi... enigmatici	37
PARTE IV – Racconti brevi	43
Soluzioni anagrammi	63
Soluzioni indovinelli	63

Gli aforismi, in particolare quelli a tema scacchistico, hanno da sempre esercitato su di me un fascino particolare.

Discorrendo con i colleghi di lavoro o con gli amici, mi è di sovente capitato di proferire delle *sentenze* brevi e paradossali, che hanno strappato un sorriso ai miei interlocutori.

Ho pensato quindi di cimentarmi nella stesura di questo libriccino, sperando di non essere tacciato di immodestia e che il buon Tartakower non si rivolti nella tomba.

L'opera si compone di quattro parti: aforismi, battute umoristiche, giochi enigmistici e racconti brevi.

Gli aforismi sono tutti inediti ma, ovviamente, così come a volte capita nel campo della composizione scacchistica, qualcuno di essi potrebbe essere stato anticipato: in tal caso, me ne scuso anticipatamente con il relativo autore.

Alcuni racconti e giochi ed alcune frasi umoristiche sono state in passato pubblicate sulle riviste telematiche "Newsletter ASIGC" e "Newsletter ASIAS".

Ringrazio l'amica disegnatrice Carmela Piscopia per la sua preziosa collaborazione e l'Editore per la sensibilità dimostrata nell'accettare la proposta di pubblicazione.

Pasquale Colucci

Prefazione

In questo gustoso volume l'amico Pasquale Colucci propone al lettore un originale e variegato omaggio agli scacchi e al loro mondo, dei quali è profondo conoscitore, divertendosi a giocare non tanto *a scacchi*, ma *con* gli scacchi e *intorno* ad essi, con un approccio faceto e disincantato che è mille miglia lontano dalla seriosità e competitività che siamo abituati ad associare a questa disciplina.

Aforismi, indovinelli, anagrammi, battute, giochi di parole, aneddoti convivono allegramente in questa caleidoscopica miscellanea, dalla quale traspaiono tutta la passione "scacchista" dell'Autore e le sue notevoli competenza ed esperienza nel Nobile Gioco, ben temperate da una naturale propensione all'ironia e all'autoironia (virtù, specie quest'ultima, decisamente rare fra i devoti di Caissa...).

Nel solco di una tradizione "aforiscacchistica" che ha il suo celebre modello nel grande Tartakower, Pasquale ci ricorda, sarcastico e dissacrante, che *"La strategia è l'arte di elaborare un piano che non funzionerà"* o che *"Coraggio e prudenza sono qualità di chi non sa calcolare con precisione"*; offre consigli pratici paradossali ma neanche tanto, come *"Quando non hai mosse buone, aspetta che l'avversario ne faccia una cattiva"*; riformula argutamente in chiave scacchistica citazioni canore (*"Quando pensi che sia finita, è proprio allora che comincia la partita"*) o politiche (*"La svista logora chi non la fa"*).

L'aforista si trasforma nella seconda sezione del libro in umorista *tout court*, strappandoci un compiaciuto sorriso da "addetti ai lavori" con i suoi efficaci *calembours* per scacchisti ("La Regina: "Caro, facciamo due passi?" Il Re: "Cara, lo sai che non posso..."; "Il colmo per un politico: esultare dopo aver ottenuto l'opposizione"), per poi sfoderare doti da enigmista, dilettandosi con prove sempre rigorosamente a tema, e chiudere infine nelle vesti di misurato narratore, con brevi e sapidi racconti tratti dalla propria lunga esperienza di giocatore o di istruttore, nei quali sicuramente molti lettori riconosceranno situazioni, circostanze e comportamenti familiari a chiunque si sia cimentato con la pratica agonistica del nostro gioco (*gens una sumus*, del resto!).

Un gioco bellissimo e dalle tante sfaccettature che, spesso, tendiamo a prendere molto, forse *troppo* sul serio, dimenticandoci che è per l'appunto un gioco, e finendo talvolta col perdere di vista il piacere stesso del *giocare*.

Un piacere che l'Autore, con questo spensierato volumetto, in ultima analisi recupera e ci ricorda, invitandoci a giocare insieme a lui *con gli scacchi*, senza dover battere nessuno.

Buona lettura e buon divertimento!

Nino Grasso

Aforismi

Gli scacchi sono...

Gli scacchi sono lo specchio dell'animo umano.

Pasquale Colucci

Gli scacchi sono l'infinito nel mondo del finito.

Pasquale Colucci

Gli scacchi sono idee in cerca d'autore.

Pasquale Colucci

Gli scacchi sono sofferenza.

Pasquale Colucci

Gli scacchi sono tormento ed estasi.

Pasquale Colucci

Gli scacchi sono come la musica: lo spartito è lo stesso ma ciascun autore lo interpreta in maniera diversa dagli altri.

Pasquale Colucci

Gli scacchi sono una moglie che non ti permette di avere altre amanti.

Carlo Alberto Madeo

Il gioco degli scacchi... non è un gioco.

Pasquale Colucci

La partita a scacchi è una traversata nel deserto.

Pasquale Colucci

La bellezza degli scacchi è nel dualismo complementare di strategia e tattica, analisi e sintesi, teoria e pratica.

Antonio Petruccioli

Gli scacchi e la vita

Le cose imprescindibili della vita iniziano tutte con la lettera "esse": salute, scacchi e... la terza la lascio a voi!

Pasquale Colucci

Nella partita della vita l'orologio non è mai in moto per l'avversario.

Pasquale Colucci

Purtroppo, l'orologio della vita non prevede l'incremento.

Pasquale Colucci

Gli scacchi come mezzo, non come fine: è nella vita reale che essi assumono importanza.

Francesco Terzano

Negli scacchi come nella vita, spesso si vede la mossa giusta sulla scacchiera a fianco e non sulla propria.

Antonio Petruccioli

Spesso la vita è come una partita di Tal: totalmente imprevedibile.

Pasquale Colucci

Aforismi, indovinelli, anagrammi, battute, giochi di parole, aneddoti convivono allegramente in questa caleidoscopica miscellanea, dalla quale traspare tutta la passione dell'Autore.

Pasquale Colucci è nato nel 1955 ad Isernia e vive in Irpinia. Candidato Maestro a tavolino e Maestro nel gioco per corrispondenza, è Istruttore Giovanile della Federazione Scacchistica Italiana e presidente del Circolo di Avellino.

Disegni di **Carmela Piscopia**. Prefazione di **Nino Grasso**

